

Serie Ordinaria n. 11 - Martedì 16 marzo 2021

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 9 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 654 del 9 marzo 2021

Ordinanza commissariale 20 febbraio 2013, n. 13 e sue s.m.i. - Società F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. di Moglia (P. IVA 03829290968), presa d'atto della sentenza del TAR di Brescia n. 17/2021 e disposizioni per il riavvio del procedimento

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto*

Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;

- l'ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento*» e la successiva integrazione ordinanza 27 giugno 2018, n. 398
- l'ordinanza 30 gennaio 2019, n. 462 avente ad oggetto «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Nono provvedimento - Ammissibilità dei beneficiari e criteri per la presentazione dei progetti per il riconoscimento dei danni e per la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nonché per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che siano state oggetto di segnalazione nell'ambito del processo di ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 effettuato con l'avviso pubblico del 9 giugno 2017.*» e la successiva di modifica n. 518 del 16 ottobre 2019.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono state rese disponibili risorse finanziarie per la concessione dei contributi relativi alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza n. 13, così meglio distinte:

- euro 12 milioni a valere sul Fondo per la Ricostruzione ex-art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera B, dell'ordinanza n.13, limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- euro 158 milioni a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 262;
- euro 7,1 milioni, a valere sulle risorse ex-articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015, n.X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «*Soggetti richiedenti*» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza commissariale n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria sia il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti gli atti regionali:

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «*Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari*», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «*Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana*», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visto infine il decreto regionale 28 novembre 2018, n. 17591 «Autorizzazione per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria ai sensi dell'ordinanza n. 392 del 7 giugno 2018 e successivi provvedimenti», con il quale taluni soggetti beneficiari ed i soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dai medesimi sono stati autorizzati alla richiesta a Cassa Depositi e Prestiti spa delle somme mancanti a completamento del contributo concesso da depositare sul conto vincolato e finalizzato agli interventi di ricostruzione, così come disposto al punto 1 dell'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 427 del 9 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto altresì il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria 16 ottobre 2015, n. 8567 del S.I.I. Agricoltura e Agroindustria, con il quale è stata conclusa l'istruttoria con l'inammissibilità per l'intervento ID 53183275 presentato ai sensi dell'Ordinanza n. 13 dalla Società Flli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. di Moglia - P.IVA 03829290968;

Richiamata la propria precedente ordinanza 26 ottobre 2015, n. 150 «Preso atto delle determinazioni assunte dal SII del Settore Agricoltura e Agroindustria inerenti imprese del settore in merito a chiusura di istanze inammissibili» con la quale - fra l'altro - si è preso atto dell'esito istruttorio del S.I.I. e dell'inammissibilità al contributo per l'intervento ID 53183275 presentato ai sensi dell'Ordinanza n. 13 dall'impresa Flli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. di Moglia - P.IVA 03829290968.

Atteso che la Società Flli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. di Moglia - P.IVA 03829290968 ha proposto ricorso, numero di registro generale 149 del 2016, davanti al TAR di Brescia per l'annullamento del decreto 16 ottobre 2015, n. 8567 di Regione Lombardia e dell'ordinanza 26 ottobre 2015, n. 150.

Preso atto della sentenza n. 17 del 10 dicembre 2021 con la quale il TAR di Brescia ha accolto le ragioni del ricorrente Flli Visconti s.a.s. annullando i soprarichiamati decreto ed ordinanza.

Dato atto del fatto che, anche previo interpello del *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 19 gennaio 2021, il Commissario delegato e la Regione Lombardia hanno concordato sulla necessità di impugnare la sentenza n. 17/2021 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Sezione di Brescia, mediante appello al Consiglio di Stato.

Ritenuto opportuno proporre ricorso in appello della sentenza n. 17/2021 per il tramite del Soggetto Attuatore.

Atteso che ai sensi dell'ordinanza n. 13 e s.m.i. e n. 14 e s.m.i. il sopra richiamato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria presso Regione Lombardia è individuato come responsabile del procedimento ai sensi della l. 241/2001.

Visto il verbale dell'incontro tra la Struttura Commissariale il S.I.I. per il settore Agricoltura del 18 giugno 2019 nella quale si è concordato per la prosecuzione dell'attività istruttoria dell'ordinanza n. 13 da parte del S.I.I., comprensiva dei 17 ricorsi aperti su provvedimenti di ammissione al finanziamento del medesimo SII.

Ritenuto opportuno per consentire una più agevole esecuzione dell'istruttoria stabilire che, il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria del settore Agricoltura e Agroindustria presso Regione Lombardia possa avvalersi del Nucleo di Valutazione a supporto del Responsabile del Procedimento dell'ordinanza n. 462, così come modificata dall'ordinanza n. 518, così da poter usufruire del supporto delle opportune assistenze tecniche, stabilendo altresì che ne assuma la presidenza quando vengono trattate le istruttorie di competenza.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle risultanze della Sentenza n. 17/2021 del TAR di Brescia riavviando il procedimento istruttorio dell'istanza ID53183275 presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 13 dalla Società Flli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. di Moglia - P.IVA 03829290968;

2. di proporre ricorso in appello a tale sentenza dando mandato al Soggetto Attuatore ad avviarne le procedure;

3. di stabilire che, il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria del settore Agricoltura e Agroindustria presso Regione Lombardia riavvii il procedimento e che nello svolgimento dello stesso, possa avvalersi del Nucleo di Valutazione a supporto del Responsabile del Procedimento dell'ordinanza n. 462 così come modificata dall'ordinanza n. 518, così da poter usufruire delle opportune assistenze tecniche, stabilendo altresì che ne assuma la presidenza quando vengono trattate le istruttorie di competenza;

4. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente ed alla Società Flli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. di Moglia - P.IVA 03829290968;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana